

A SCUOLA DI CITTADINANZA

Proposte di Educazione alla Cittadinanza Globale

Cittadinanza è...coscienza, diritti, memoria, rispetto, sostenibilità, cura dei beni comuni, dialogo, intercultura, solidarietà, pace.



HELPCODE Italia Onlus

Sede centrale in Liguria: Via di XXV Aprile 12/b - 16123 Genova

Sede operativa in Lombardia: Via Agordat, 32 – 20127 Milano

Codice Fiscale: 950 173 501 09

Tel. +39 010 570 4843 - Fax. +39 010 570 2277

Email: scuola@helpcode.org

Sommario

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: LA SCELTA DI HELPCODE	3
L'EQUIPE PEDAGOGICA	4
I Percorsi Educativi	4
1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI	5
1.1 COLTIVIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI.....	5
1.2 DIRITTI NEGATI, DIRITTI CONQUISTATI	5
1.3 IL CONGO ANDATA E RITORNO	6
1.4 IL VILLAGGIO DEI DIRITTI 2017	6
2. IO, TU, NOI	7
2.1 EMOZIONI IN FOTO	7
2.2 CON ALTRI OCCHI	7
2.3 LA LUCE CHE ILLUMINA IL BUIO	8
2.4 LA BIBLOTECA VIVENTE	8
3. R.ESISTENZE: TRA MEMORIA E CITTADINANZA	9
3.1 OLTRE LA MEMORIA, VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA.....	9
3.2 L'ARTE DI RESISTERE OGGI (PICCOLI EROI DEL QUOTIDIANO)	10
3.3 CO.RE. COMUNITA' RESILIENTI.	10
4. TUTTI A TAVOLA CON HELPCODE	12
4.1 GNAM GNAM (L'ABC DELLA SANA ALIMENTAZIONE)	12
4.2 L'APPETITO SANO VIEN NARRANDO	13
I COSTI.....	14
INFORMAZIONI E CONTATTI	14

EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: LA SCELTA DI HELPCODE

Per **essere Cittadini oggi** occorre dotarsi di competenze importanti, radicate nella conoscenza del mondo globale, della comprensione dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi, spesso senza capirla fino in fondo.

In questa prospettiva HELPCODE Italia propone alcuni percorsi di lavoro, **indirizzati alle Scuole e più in generale al mondo dell'educazione**, tesi ad esplorare una serie di temi chiave per un'**educazione alla Pace e allo sviluppo sostenibile**: temi strettamente legati alla nostra missione, che vede i bambini e gli adolescenti al centro della vita sociale e delle politiche che la governano.

Tutti i percorsi sono strutturati in forma di **laboratorio**: contesto ideale dove sperimentare modalità innovative di scoperta, apprendimento e comprensione di sé e del mondo, attraverso l'esplorazione, l'interazione e la messa in gioco. Si tratta di proposte **semplici** ma frutto di una ricerca pedagogica importante, nate dall'**esperienza** di lavoro con bambine/i, ragazze/i, insegnanti ed educatori **in Italia e all'estero**, e coerenti con i **valori** fondativi della nostra Associazione: *coraggio, responsabilità, serietà, sobrietà, trasparenza*.

Per una maggiore **adattabilità** ai contesti, i percorsi educativi di HELPCODE sono strutturati in forma flessibile e modulare, perfettamente inseribili nel contesto dei progetti finanziati nel quadro dei **PON**.

Tutti i percorsi prevedono attività rivolte ai bambini e ai ragazzi, ma anche opportunità di approfondimento e **formazione per insegnanti ed educatori** interessati a sviluppare competenze specifiche per lavorare su questi temi in autonomia. Tutti i percorsi puntano infine al **coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale**, attraverso semplici proposte per i genitori, i nonni, i familiari in genere, con un'attenzione specifica alla dimensione della **memoria** e della **comunicazione trans-generazionale** e del networking locale con **società civile, imprese e Istituzioni**.

HELPCODE crede nel valore del **lavoro in rete**, sui territori e oltre, per un impatto più efficace e duraturo. Per questo sui temi che richiedono particolari conoscenze tecniche che esulano dal nostro campo di lavoro, abbiamo selezionato **partner d'eccellenza** per garantire ai giovani beneficiari il più elevato livello di competenze sia teoriche che metodologiche nella realizzazione dei percorsi educativi.

HELPCODE crede nella **diversità** come valore e nell'uguaglianza dei **diritti** per tutti gli esseri umani: per questo attraverso un'**educazione inclusiva** mira a contrastare ogni forma di discriminazione. Diversità = anche complementarità: risorse preziose nel contesto di una **comunità di pratiche** in cui i vari attori possono scambiare esperienze ed arricchirsi reciprocamente in competenze e capacità.

HELPCODE crede nella parità **tra i generi**: per questo il suo approccio educativo è sistematicamente teso al superamento degli stereotipi e alla costruzione di una cultura delle **pari opportunità** tra bambini e bambine, uomini e donne, ovunque nel mondo.

HELPCODE crede nella bellezza e nella **creatività** come sorgente di cambiamento profondo, che si genera attraverso la comprensione di sé e lo sviluppo di empatia verso l'Altro. Per questo dà largo spazio all'**Arte e all'espressività** nelle sue varie forme come strumenti di lavoro finalizzati allo sviluppo di una *relazione d'aiuto alla persona*, con utilizzo dell'immaginario e del fare creativo.

HELPCODE crede nel **protagonismo** di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, per la costruzione di un futuro migliore. Per questo motivo investiamo nell'**educazione peer to peer**; inoltre a tutti i laboratori proposti accostiamo percorsi di **impegno civico** per i bambini e i ragazzi, nei settori dell'**inclusione e della solidarietà sociale**, della **cura del Bene Comune** e della **promozione della legalità** come orizzonte da costruire insieme.

L'EQUIPE PEDAGOGICA

L'attività educativa di HELPCODE nasce e si sviluppa in seno a un'équipe pedagogica composta da professionisti, educatori e arte-terapeuti di comprovata esperienza che con noi condividono valori e progettualità educativa. Ne fanno parte: **Gianalberto Righetti** (Artista fotografo, master presso SIPGI–Genova in Gestalt Counseling, specializzando in Arte-Counseling), **Angelo Loy** (regista, documentarista ed esperto di video partecipato, pluripremiato in festival internazionali), prof. **Raffaele Mantegazza** (docente di Pedagogia all'Università degli Studi di Milano Bicocca), prof. **Cinzia Zucchi** (docente di Dietistica all'Università degli Studi di Genova e Dietista presso la Clinica Pediatrica Gaslini); **Roberta Pellizzoli** (ricercatrice e consulente esperta sulle tematiche di genere), **Enrico Muller** (pedagogista lasalliano, esperto di educazione inclusiva), **Petra Mezzetti** (esperta di relazioni internazionali e migrazioni), **Dava Gjoka** (esperta in mediazione interculturale); **Juri Pertichini** (esperto sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della partecipazione), **Andrea Zoanni** (esperto in educazione alla Legalità), **Fosca Scotto di Perta** (esperta di comunicazione, attrice ed educatrice per vocazione); **Barbara Bocellari** (insegnante di Lettere), **Davide Capone** (coltivatore diretto di relazioni sinergiche); coordina: **Ada Civitani** (pedagogista, esperta in progettazione formativa).

I PERCORSI EDUCATIVI

Articolati in **4 percorsi tematici**, tutti laboratori combinano momenti di approfondimento teorico ad altri di elaborazione sensoriale e creativa. Per ogni percorso tematico inoltre HELPCODE propone un'opportunità di impegno attivo a completamento dell'esperienza.

1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)

Pensato per avvicinare i più piccoli ai temi dei **Diritti** e della **solidarietà**, con strumenti semplici, concreti e calati nel loro contesto quotidiano, valorizzando anche l'opportunità di **contatto diretto** tra coetanei di Paesi diversi, resa possibile attraverso il **Sostegno a Distanza** con HELPCODE.

2. IO, TU, NOI (per la scuola primaria e secondaria di 1° grado)

Progettato per accompagnare bambini e ragazzi nell'esplorare e comprendere la propria dimensione relazionale, attraverso un lavoro sulle **emozioni** e sulla **creatività** come dimensione costruttiva di **rapporto con la diversità**. **Autonarrazione** e **Art-counselling** come approccio innovativo alla prevenzione e al contrasto di fenomeni come discriminazione, bullismo, emarginazione e devianza.

3. R.ESISTENZE (per la scuola secondaria di 1° e 2° grado)

Viaggio trans-generazionale nella memoria di comunità, alla scoperta dei valori cardine della Democrazia e della Costituzione, in vista di un nuovo modello di cittadinanza tutto da costruire. La **Pedagogia della Memoria** e della **Resistenza** come base per l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva nei settori dell'**inclusione**, della promozione della **legalità** e nella cura del **Bene Comune**.

4. Tutti a tavola con HELPCODE (per tutti i gradi di scuola)

Il **cibo** come dimensione **universale**, costitutiva della **salute** e veicolo di **cultura**, al centro di un lavoro teso a educare bambini e ragazzi a un rapporto positivo, equilibrato e responsabile con l'alimentazione, **dalla produzione al consumo**, passando per le **relazioni** che attorno al cibo si costruiscono.

I quattro percorsi, articolati in progetti modulari, sono **tracce orientative scomponibili, integrabili tra loro e aperte all'intreccio con i programmi curricolari** nelle varie discipline. In tutti i percorsi sono state inserite componenti che si prestano infine alla realizzazione **in sede didattica**, in contesti di **dopo-scuola**, entro programmi di **Scuola Aperta** e in progetti di **alternanza scuola-lavoro**.

1. IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

Target: bambine e bambini delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

Obiettivo: comprensione del concetto di "diritto" calato nella realtà vissuta dai bambini e sviluppo di un'attitudine solidale verso l'infanzia svantaggiata in Italia e nel mondo.

Durata: da 1 a 7 moduli, articolati come segue.

1.1 COLTIVIAMO I DIRITTI DEI BAMBINI



Obiettivo: conoscenza dei Diritti dei Bambini a partire dalla Convenzione per i Diritti dell'Infanzia e sviluppo di una riflessione sull'importanza che vengano ovunque rispettati.

Durata: 1 modulo

Svolgimento: Durante il laboratorio i bambini vengono accompagnati in un percorso di riflessione sull'importanza dei loro diritti e sulla situazione dei bambini in Paesi in cui gli stessi diritti vengono negati. Al termine del laboratorio i bambini sono invitati a condividere un diritto che sentono importante e a "seminarlo", piantando simbolicamente un seme in un vasetto di terra, che porteranno a casa per coltivarlo con l'aiuto dei genitori.

A Genova, in virtù della partnership tra HELPCODE e Il Teatro della Tosse, il laboratorio **"Coltiviamo i diritti dei bambini"** è proposto gratuitamente alle classi che partecipano alle matinées per le Scuole.



Il laboratorio **"Coltiviamo i diritti"** può essere svolto singolarmente o come introduzione ai seguenti moduli di approfondimento.

1.2 DIRITTI NEGATI, DIRITTI CONQUISTATI

Obiettivo: conoscenza e sviluppo di empatia rispetto alla situazione delle bambine e dei bambini nei cosiddetti Paesi in via di Sviluppo, in cui i diritti fondamentali sono oggetto di quotidiana conquista da parte dei bambini stessi con l'aiuto delle loro famiglie e di CCS Italia. Un'attenzione particolare è dedicata alle problematiche di genere, a partire dalla presa di coscienza della discriminazione di cui le bambine sono vittime nel confronto con i coetanei di sesso maschile e dell'importanza di garantire un equo accesso alle opportunità di educazione e sviluppo.



Durata: 1 modulo

Svolgimento: Visione interattiva e commentata del documentario **"BAMBINI CHE SANNO LEGGERE – Diario cambogiano"** (regia di Angelo Loy, produzione CCS Italia): <https://vimeo.com/135967709>

1.3 IL CONGO ANDATA E RITORNO



Obiettivo: conoscenza ravvicinata della realtà vissuta dalle bambine e dai bambini in uno dei Paesi più difficili dell’Africa e sviluppo di un’attitudine al dialogo interculturale e alla solidarietà. Il percorso è abbinato all’attivazione di un *Sostegno a Distanza* da parte della classe o della Scuola coinvolta con il Centro Educativo di Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo.

Durata: da 1 a 5 moduli, da concordare con il corpo docenti

Svolgimento: il percorso è orientato ad avviare e accompagnare un’esperienza di **sostegno/amicizia a distanza** tra le classi coinvolte e le bambine del Centro Educativo di Bukavu. Il tramite tra le due realtà è costituito da una valigia, che una volta l’anno viaggerà fisicamente tra l’Italia e il Congo, portando disegni, lettere e oggetti in grado di raccontare la realtà vissuta dai bambini nei due Paesi.

In accordo con i/le docenti, i materiali portati dal Congo aiuteranno i bambini ad avvicinarsi con tutti i sensi alla realtà africana e potranno essere da stimolo per lavorare con le classi, secondo un approccio interdisciplinare, su vari temi inerenti la geografia, l’ambiente, la salute, la storia, l’inter-cultura, le lingue, i diritti, l’economia.



Nel caso in cui il sostegno a distanza venga attivato dalla Scuola, il percorso “Il Congo andata e ritorno” è aperto a tutte le classi. Nel caso di attivazione del sostegno da parte della singola classe, si consiglia l’adesione fino al penultimo anno di frequenza nell’Istituto, per valorizzare la continuità della relazione su almeno 2 anni scolastici.

1.4 IL VILLAGGIO DEI DIRITTI 2017

Tutti i percorsi realizzati nel corso dell’anno scolastico 2017/2018 avranno un possibile punto di incontro nell’ambito dell’edizione annuale del Villaggio dei Diritti. Si tratta di una rassegna di iniziative laboratoriali, tutte dedicate ai bambini e alle loro famiglie all’insegna della Bellezza e dell’impegno corale per l’infanzia: dal teatro, alla musica, dall’arte alla fotografia, passando per la cultura e l’alimentazione. L’iniziativa è promossa da HELPCODE in collaborazione con la Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse e vedrà la partecipazione di varie realtà della società civile genovese impegnate in ambito educativo, artistico e sociale.



Le scuole impegnate nella realizzazione di percorsi educativi o formativi con HELPCODE avranno priorità di accesso alle iniziative, potranno condividere le proprie esperienze, arricchirle attraverso la conoscenza di altre realtà e acquisendo nuovi stimoli.

2. IO, TU, NOI

Target: ragazze e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° grado e loro familiari

Obiettivo: accompagnare i bambini, le bambine e i loro familiari nella scoperta di sé e dell'Altro, sviluppare empatia e attitudine all'accoglienza, al rispetto e al dialogo transculturale.

Durata: da 1 a 4 o più moduli, integrabili con i programmi di doposcuola e scuola aperta.

2.1 EMOZIONI IN FOTO

Obiettivo: sviluppo della creatività, presa di contatto con le proprie emozioni e riconoscimento delle stesse negli altri.

Durata: 1 modulo da 1 a 2 ore

Svolgimento: laboratorio di fotografia creativa. Fase Preliminare (nei giorni precedenti): le insegnanti chiedono ai bambini di disegnare se stessi e un'altra persona a piacere su un foglio, rappresentando varie espressioni di stati d'animo. Durante il laboratorio con l'ausilio dell'Art counselor i bambini si cimentano con la macchina fotografica, scattando istantanee di sé e dei loro compagni in varie pose fisse e in movimento, cercando di cogliere e rappresentare diverse emozioni. Al termine dell'esperienza vengono fornite una stampa della foto prescelta scattata da ogni bambino, più altre fotografie dei bambini. Come output del percorso si forniranno inoltre foto/video di backstage del laboratorio e una relazione. Il materiale può essere reso funzionale all'allestimento di una piccola mostra aperta ai familiari e alla comunità scolastica.

2.2 CON ALTRI OCCHI

Obiettivo: diversificazione del punto di vista, sviluppo di empatia, allenamento all'osservazione e alla lettura critica della realtà circostante, sviluppo di un'attitudine alla cura, degli altri e del bene comune.

Durata: 4 o più moduli da 2 ore

Svolgimento: laboratorio di fotografia creativa.

Modulo 1: Autoritratto (disegno)

Modulo 2: Ritratto di uno o più compagni (disegno)

Modulo 3: Fotografia (a gruppi, dentro o fuori dalla scuola, nel quartiere o in particolari zone cariche di identità e significati da scoprire)



Modulo 4 (duplicabile a piacere): debriefing e approfondimenti (sia sul piano della tecnica fotografica che sul piano dei contenuti educativi emersi dai disegni e dalla fotografie)

Al termine dell'esperienza vengono fornite stampe di alcune foto scattata dai bambini, foto/video di backstage del laboratorio e una relazione. Il materiale può essere reso funzionale all'allestimento di una piccola mostra aperta ai familiari e alla comunità scolastica.

2.3 LA LUCE CHE ILLUMINA IL BUIO

Obiettivo: accompagnare all'accoglienza dell'Altro, del diverso

Durata: 4 o più moduli da 2 ore

Svolgimento: L'intero laboratorio è volto a creare uno spazio di reciproca accoglienza, dove ciascun bambino possa sia esprimere autenticamente se stesso (nelle proprie luci e nelle proprie ombre), sia accettare ed accogliere l'altro nella sua interezza e nella sua diversità. L'intento è di portare l'attenzione non tanto su concetti, ma sulle esperienze vissute. Uno spazio privilegiato è dato pertanto al mondo del sentire e dell'emozione, dove l'ascolto di sé e dell'altro è il punto di partenza: si parte da ciò che c'è qui ed ora, nel cuore dei bambini, per compiere un viaggio di comprensione attraverso differenti linguaggi espressivi ed artistici.

2.4 LA BIBLIOTECA VIVENTE

Target: giovani (dai 14 anni) e adulti (familiari dei bambini e dei ragazzi)

Obiettivo: conoscenza reciproca e scambio tra cittadini di diverse nazionalità, persone e associazioni del territorio.

Durata: da un minimo di 4 incontri preparatori, più una giornata di performance aperta alla comunità (di solito in una biblioteca).

Svolgimento: durante gli incontri preparatori i partecipanti (stranieri e italiani, su base volontaria) vengono supportati da un formatore interculturale nel preparare il racconto della propria storia. Al termine ogni partecipante diviene un "libro vivente" con un proprio titolo e una propria narrazione da proporre nell'ambito di una giornata di "lettura pubblica" in biblioteca. Durante questa giornata i "lettori" interagiscono liberamente con i "libri viventi", entrando in contatto con le loro storie. Al termine dell'esperienza ai *lettori* è richiesto un feedback: una *recensione* dell'evento o di un *libro vivente* che li abbia colpiti. Per la semplicità realizzativa e l'elevato impatto conseguito in diversi contesti di applicazione, una volta trasferite le competenze metodologiche a insegnanti/operatori di biblioteche e associazioni, l'iniziativa si presta a essere replicata. Il percorso si presta bene a essere combinato con un laboratorio di Art counselling: in questo caso il racconto si arricchisce di una pluralità di linguaggi comunicativi.

3. R.ESISTENZE: PERCORSI DI RESILIENZA TRA MEMORIA E CITTADINANZA

Target: ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di 1° e 2° grado

Obiettivo: sviluppo di competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, fondata sui valori democratici, sul rispetto dei Diritti Umani e sul dialogo interculturale.

Durata: da un minimo di 5 a un massimo di 15 moduli, integrabili con i programmi di doposcuola (per le scuole secondarie di 1° grado) e con programmi di Alternanza Scuola-Lavoro (per le scuole secondarie di 2° grado).

3.1 OLTRE LA MEMORIA, VERSO UNA NUOVA CITTADINANZA

In collaborazione con:  

Obiettivo: conoscenza della Costituzione Italiana e avvicinamento ai valori universali della Democrazia come fondamento della società.

Durata: da 5 a 10 moduli, secondo la disponibilità di tempo.

Svolgimento: imperniato sulla Pedagogia della Memoria rivisitata in ambito interculturale, il percorso si propone come un approccio innovativo all'educazione civica, aggiornato in chiave cross-culturale, cross-generazionale e di genere. Le tappe del percorso, teso alla messa in gioco diretta dei ragazzi nel rapporto con la comunità scolastica e territoriale, sono le seguenti:

- ricostruzione, a cura dei ragazzi con l'aiuto di un formatore e di volontari dell'ANPI locale, di una memoria vissuta della resistenza italiana a livello di comunità territoriale (rintracciando a livello familiare e locale testimonianze dirette tra gli anziani, documenti, fotografie, oggetti, musiche, luoghi ecc.);
- conoscenza di percorsi di resistenza delle popolazioni oppresse nei Paesi in Via di Sviluppo, a partire da quelle dei Paesi di provenienza dei migranti eventualmente presenti nella comunità;
- approfondimento della Costituzione italiana come strumento a garanzia dello Stato di Diritto nel nostro Paese e dell'equità nella definizione di diritti e doveri per tutti i Cittadini;
- organizzazione di un evento pubblico (a cura dei ragazzi con il supporto del formatore), mirato al coinvolgimento delle famiglie e del territorio.

Il percorso offre spunti di approfondimento interdisciplinare in varie materie curriculari (storia, letteratura, geografia, lingue, musica...).

In caso di interesse, è possibile organizzare uscite didattiche a luoghi di interesse culturale, teatro di avvenimenti storici o significativi per la presenza di testimonianze.



Nell'ambito del percorso è inoltre possibile inserire laboratori sulla conoscenza reciproca genitori-figli (realizzati con la partecipazione diretta dei genitori) e insegnanti-alunni, per decostruire gli stereotipi e facilitare la relazione educativa tra adulti e ragazzi.



Il percorso può concludersi con l'evento pubblico, o preludere ad ulteriori passaggi di approfondimento tematico, **elaborazione dei contenuti in chiave creativa** ed ingaggio diretto dei ragazzi in **percorsi di impegno civico**.

3.2 L'ARTE DI RESISTERE OGGI (PICCOLI EROI DEL QUOTIDIANO)

In collaborazione con:



Durata: da 10 a 20 moduli da 3 ore, secondo la disponibilità di tempo.

Obiettivo: costruire consapevolezza rispetto ai principali fattori che minano la qualità della vita e la coesione sociale nell'Europa di oggi e sviluppare capacità per il contrasto a questi fenomeni in seno alla società civile. A scelta le classi potranno approfondire uno o più dei seguenti temi:

- 1.1.1. Resistere alla violenza in ogni sua forma, alla radicalizzazione, all'intolleranza e alla discriminazione della diversità nelle sue varie forme (culturale, di classe, di genere, verso i disabili). Contrasto al fenomeno del bullismo e promozione di una cultura del rispetto, del dialogo e della pace.
- 1.1.2. Resistere al degrado del bene comune, inteso come patrimonio collettivo: l'ambiente, gli spazi pubblici o condivisi, la cultura come spazio di espressione e costruzione dell'identità comune.
- 1.1.3. Resistere alla corruzione e alle mafie: comprensione dei meccanismi che alimentano il fenomeno mafioso a danno della società, delle attitudini che lo rafforzano e promozione di una cultura della legalità come antidoto alla diffusione del malaffare.

Nel primo modulo di approfondimento, ciascuno di questi temi verrà affrontato a livello teorico con l'ausilio di esperti nei vari settori, che accompagneranno i ragazzi a contestualizzare gli argomenti trattati nella loro vita quotidiana.

Nei moduli successivi gli stessi temi verranno ulteriormente elaborati e sviluppati in chiave creativa, attraverso un canale espressivo a scelta:

- **Video partecipativo** (con la consulenza del regista Angelo Loy). Durata: 10 moduli nell'ambito di un percorso di lavoro intensivo.
- **Arti grafiche e fotografia** (con la consulenza di Gianalberto Righetti, art counselor). Durata: almeno 4 moduli.
- **Giornalismo e web-radio** (in collaborazione con i Giardini Luzzati). Durata: almeno 4 moduli.



Attraverso i laboratori creativi si combina lo sviluppo di competenze tecnico-pratiche con l'approfondimento tematico e lo sviluppo di capacità relazionali. Questo tipo di attività si presta particolarmente ad essere inserito anche in percorsi di **doposcuola** (nel caso delle scuole secondarie di 1° grado) e di **alternanza scuola-lavoro** (nel caso delle secondarie di 2° grado).

3.3 CO.RE. COMUNITA' RESILIENTI.

In collaborazione con:

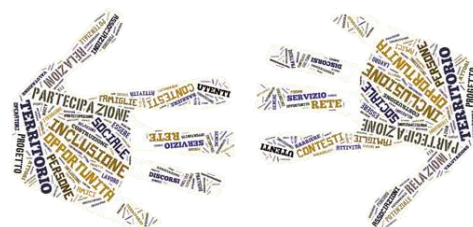


Durata: da 10 a 20 moduli da 3 ore, secondo la disponibilità di tempo.

Obiettivo: attivare i ragazzi in percorsi di impegno civico, per renderli protagonisti consapevoli nella generazione di un positivo cambiamento sociale. Per queste attività si incoraggia la partecipazione, accanto ai ragazzi, dei genitori e delle famiglie.

I percorsi di impegno civico sono riconosciuti nell'ambito del "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani", promosso da Arciragazzi e siglato (prima esperienza in Italia estesa ai cittadini minorenni) dal Comune di Genova. Ogni percorso prevede formazione e tutoring a cura di tecnici esperti nei settori interessati, e possono riguardare a scelta:

- L'impegno in attività di volontariato sociale a favore di bambini o coetanei in condizioni svantaggiate, nell'ambito della stessa scuola o all'esterno, nel quartiere;
- La cura di un bene comune (manutenzione di parti dell'edificio scolastico, presa in carico di un'area verde, coltivazione di un orto sociale);
- La promozione di una campagna di promozione della legalità a livello di scuola o di comunità territoriale.



3.4 LA SFIDA DI CRESCERE INSIEME (per giovani over 18)

Un'opportunità specifica di impegno civico per ragazze e ragazzi maggiorenni è costituita dall'attivazione di un'esperienza di volontariato estivo presso la CasArcobaleno di Scampia (Napoli), gestita dalla cooperativa OcchiAperti e diretta dal pedagogista lasalliano Fratel Enrico Muller.

Il campo si realizza abitualmente tra i mesi di **Luglio e Agosto**. Il programma prevede, accanto alla partecipazione dei ragazzi alle iniziative rivolte al quartiere, il loro impegno quotidiano nell'animazione di attività ludico-ricreative per i bambini presso la ludoteca del Giardino dei mille colori e il vicino campo rom.

Il campo di volontariato rappresenta una straordinaria opportunità per fare esperienza di comunità, mettendosi direttamente in gioco in un contesto "altro" e difficile quanto ricco di stimoli e di umanità, all'insegna dello slogan: **"Camminiamo insieme su strade mai sognate e nemmeno pensate, perché è la strada che ci trova e ci chiama"**.



4. TUTTI A TAVOLA CON HELPCODE

In collaborazione con: Università degli Studi di Genova-Clinica Pediatrica IRCCS Gaslini

Target: ragazze e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado

Obiettivo: promozione della salute alimentare dal punto di vista biologico, ambientale e relazionale, in un'ottica di prevenzione e contrasto alla malnutrizione nelle sue diverse forme.

Durata: da un minimo di 4 moduli

A questo percorso è associata la proposta di adesione ad un programma di ricerca e terapia cognitivo-comportamentale di gruppo condotto dall'Università degli Studi di Genova-Clinica Pediatrica IRCCS Gaslini. Il programma è stato sperimentato con successo nell'ambito del progetto pilota Alimentazione 2.0, promosso dalla Università degli Studi di Genova-Clinica Pediatrica IRCCS Gaslini e rivolto a bambini, genitori e insegnanti a partire dall'a/s 2016/2017. Il progetto, che ha visto coinvolte le scuole primarie di quattro Istituti Comprensivi di Sestri Ponente, Valpolcevera Sturla e Sestri Levante, è stato concepito in modo che potesse essere al contempo occasione di educazione alimentare, ma anche punto di partenza per analizzare lo stato delle conoscenze alimentari e quello di salute regionale in materia di prevenzione dell'obesità infantile e delle carenze nutrizionali. Alla luce dei positivi risultati, HELPCODE ha scelto di sostenere l'impegno della Prof Cinzia Zucchi, Dietista presso l'Università degli Studi di Genova-Clinica Pediatrica IRCCS Gaslini e del Direttore, prof. Mohamed Maghnie, per estendere al maggior numero di bambini l'opportunità di accedere a questa straordinaria esperienza. L'iniziativa si inquadra nel più ampio programma di impegno assunto da HELPCODE sul tema della nutrizione infantile e del contrasto alla malnutrizione, in Italia come nei Paesi in via di sviluppo. I laboratori proposti in questa sezione sono facilitati da esperti di HELPCODE e da Studenti in Tirocinio Curriculare Formativo - Corso di Studi in Dietistica presso l'Università degli Studi di Genova, supervisionati dalla prof.ssa Zucchi.

4.1 GNAM GNAM (L'ABC DELLA SANA ALIMENTAZIONE)

Target: bambini delle scuole primarie e secondarie di 1°

Durata: da 5 a 8 moduli da 2/4 ore, secondo la disponibilità di tempo.

Obiettivo: sviluppo di consapevolezza sulla sana alimentazione, a partire dal proprio rapporto con il cibo e dalla conoscenza delle interconnessioni tra ciò che mangiamo e la realtà che ci circonda.

Svolgimento:

- esplorazione del rapporto dei bambini con il cibo, attraverso modalità ludiche e creative e all'approfondimento dei fattori che stanno alla base di un'alimentazione sana;
- focus sulla produzione del cibo (agricoltura, allevamento, pesca) e sulla sua distribuzione; compatibilmente con la disponibilità della scuola, si propone di organizzare una visita ad una fattoria didattica, o ad un orto sinergico, dove i bambini possano osservare e toccare con mano l'origine di alcuni alimenti;
- visita ad un supermercato, con lo scopo di aiutare i bambini a capire l'importanza di una lettura attenta delle etichette degli alimenti, per conoscerne gli ingredienti, la durata e la provenienza;
- l'ultima parte del laboratorio prevede il coinvolgimento dei bambini nella preparazione, con le loro mani, di una semplice ricetta da consumare insieme.

4.2 L'APPETITO SANO VIEN NARRANDO

Target: bambini delle scuole dell'infanzia e primarie

Durata: da 1 a 4 moduli da 2 ore, secondo la disponibilità di tempo.

Obiettivo: sviluppo di un rapporto sano e positivo con l'alimentazione.

Svolgimento: il percorso mira a proporre il tema alimentare ai bambini attraverso un approccio ludico e la narrazione animata di storie sul tema del cibo. A seconda della disponibilità di tempo, si passa dalla storia animata proposta ai bambini in modo interattivo alla successiva rielaborazione in chiave discorsiva e creativa, attraverso il disegno, la fotografia o l'espressività teatrale.

4.3 CUCINARTE

Target: bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado

Durata: da 5 a 15 moduli da 2 ore, secondo la disponibilità di tempo.

Obiettivo: facilitare un rapporto positivo con il cibo e la sua diversità, attraverso lo stimolo della creatività in un ambito specifico, quello della cucina e della gastronomia, nel quale convergono una pluralità di dimensioni sensoriali: sapore, profumo, consistenza tattile, colore, ma anche suoni, conoscenza, culture e memoria.

Svolgimento: Nella versione per le Scuole Secondaria di 1° e 2° grado l'articolazione del laboratorio prevede:

- la ricerca di ricette tradizionali locali e delle zone di provenienza dei ragazzi stranieri
- la scelta di alcune ricette e ingredienti, provenienti da luoghi e tradizioni differenti e la ricostruzione di una narrazione a partire dalle storie di vita personale e familiare
- la contestualizzazione delle stesse ricette nel quadro di una dieta sana
- l'approfondimento delle implicazioni ambientali legate alla produzione e al consumo degli alimenti in oggetto
- a tavola nel mondo: approfondimento dei vari modi di concepire, allestire e vivere la tavola nelle diverse culture
- sperimentazione delle ricette e allestimento di una tavolata collettiva in occasione di un evento aperto alla comunità scolastica

Nella versione per le scuole dell'infanzia e Primaria l'articolazione del laboratorio prevede

- la presentazione di ricette tradizionali locali e delle zone di provenienza dei bimbi stranieri
- l'intervista a familiari (genitori, nonni...) sull'uso di quei cibi/di quegli ingredienti
- la condivisione dei racconti e la socializzazione delle emozioni attraverso il disegno
- l'approfondimento multisensoriale di alcuni ingredienti e la creazione di composizioni artistiche con semi e spezie
- la preparazione e l'assaggio di una semplice ricetta
- (con il coinvolgimento di insegnanti e genitori) l'approfondimento delle questioni legate alla salute e al bilanciamento della dieta
- a tavola nel mondo: approfondimento dei vari modi di allestire e vivere la tavola nelle diverse culture e preparazione di un ornamento per un momento conviviale organizzato con il coinvolgimento dei genitori.

I COSTI

La progettazione personalizzata è offerta alle scuole gratuitamente.

Per le attività svolte in sede didattica e formativa, il costo a carico della scuola può variare a seconda della tipologia del percorso scelto e della presenza di un progetto cofinanziato a supporto. In generale i costi per la consulenza di esperti si attestano sui 70 euro/ora, ai quali si sommano gli eventuali costi per i materiali e per la trasferta di formatori professionisti (se fuori zona). Quelli per le eventuali figure di supporto (animatori, tutor, sempre reclutati localmente) si attestano sui 30 euro/ora.

Per i percorsi di durata superiore a 3 moduli, sono richiesti 50 euro di spese di coordinamento e segreteria.

Il campo di volontariato a Scampia è gratuito (è richiesta una quota di 20 euro/giorno a parziale copertura delle spese di soggiorno).

INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni più dettagliate sui singoli percorsi, approfondimenti e contatti finalizzati a una progettazione personalizzata, scrivere ad Ada Civitani, responsabile Progetti in Italia.
Email: ada@ccsitalia.org

**THE CHANGE
STARTS WITH
YOU**